



COMUNE DI BOLLENGO

CAP. 10012 – PROVINCIA di TORINO  
Piazza Statuto, 1

C.F. 84000650014  
P.IVA 01821310016

tel. 0125/57114-57401 - Fax 0125/577812  
E-mail: [bollengo@eponet.it](mailto:bollengo@eponet.it)

PEC: [comune.bollengo.to@legalmail.it](mailto:comune.bollengo.to@legalmail.it)

Preg.mo

Dr Matteo RENZI  
Presidente del Consiglio dei Ministri

Al Ministro dell'Interno  
On Angelino ALFANO

Egregio Signor Presidente,  
bisogna proprio cambiare verso! Ma questa volta all'operato del suo Governo.

In tanti anni di impegno amministrativo, mai avevo vissuto le situazioni di schizofrenica confusione che caratterizza da qualche anno la produzione legislativa in materia di Enti Locali, ed in particolare di Finanza Locale.

La "perla", però, è di questi giorni, e più precisamente del 28 novembre scorso.

Come ben saprà, il termine ultimo per deliberare l'assestamento di bilancio è il 30 novembre di ogni anno. Al giorno 28 pertanto, essendo per di più il 29 e 30 sabato e domenica, si suppone che tutti i Comuni abbiano deliberato l'assestamento.

Cosa fa però il Governo? Riporto testualmente: *"Il Fondo di solidarietà comunale 2014 è stato aggiornato in data 28/11/2014 per applicare la riduzione derivante dai maggiori introiti di gettito IMU dovuti alla variazione dell'imposta sui terreni agricoli in zona montana che viene ridefinita nell'anno 2014 dal decreto interministeriale in corso di perfezionamento"*!

Ma si doveva aspettare il 28 novembre per fare quello che la legge prevedeva dal 23 giugno? Incapacità degli uffici? Superficialità ed assenza del senso di responsabilità istituzionale? E gli importi sottratti al fondo di solidarietà (ca 30.000 euro per il mio Paese) come sono stati calcolati? Dalle nostre stime l'incasso che avrà il Comune sarà molto, ma molto inferiore. E come avvisare in tempo utile i contribuenti che devono versare entro il 16 dicembre, se il decreto che formalizza i versamenti non esiste ancora?



**COMUNE DI BOLLENGO**

C.F. 84000650014  
P.IVA 01821310016

CAP. 10012 – PROVINCIA di TORINO  
Piazza Statuto, 1

tel. 0125/57114-57401 - Fax 0125/577812  
E-mail: [bollengo@eponet.it](mailto:bollengo@eponet.it)

PEC: [comune.bollengo.to@legalmail.it](mailto:comune.bollengo.to@legalmail.it)

No. Così proprio non va. Pensavamo di essere abituati quasi a tutto, ma così si esagera.

Propongo una soluzione: si abolisca il taglio ai trasferimenti comunali e, per quest'anno, si dica ai contribuenti di versare, con un codice ad hoc, l'importo dei terreni prima esentati direttamente allo Stato: così se ci sarà un minor gettito sarà lo Stato a correggere i conti e non i Comuni.

Oppure, non tagliare i trasferimenti, ma chiedere ai Comuni di girare allo Stato i maggiori incassi Imu per i terreni montani e collinari prima esentati.

*Altrimenti avremo, visto che gli incassi in molti casi non saranno quelli stimati dal Ministero, un nuovo "taglio mascherato" di risorse ai Comuni, che non potranno fare altro, per quadrare i conti, che agire ancora una volta sulla leva fiscale a scapito dei Cittadini.*

Mi creda, signor Presidente, il pensiero mio è lo stesso di tanti altri Sindaci del territorio con cui in questi giorni ho avuto modo di confrontarmi.

Capisco le difficoltà da affrontare, ma su alcune questioni si tratta solo di maggior efficienza e rispetto istituzionale: confrontatevi di più con chi sta sul territorio e conosce da vicino i problemi. Le garantisco che troverà disponibilità e comprensione ad affrontare anche i problemi più spinosi come quello del risparmio di risorse per lo Stato. Ma così come stanno andando le cose si fa solo della confusione e si genera sfiducia.

Insomma, bisogna proprio cambiare verso!  
Con viva cordialità.

Il Sindaco

Luigi Sergio Ricca

Presidente provinciale Piccoli Comuni ANPCI



Bollengo, 04.12.2014